

SCHEDA TECNICA**ST E E L****ANTICALCARE LUCIDANTE DETERGENTE IGIENIZZANTE PER ACCIAIO**

Formulato specifico ad elevata efficacia, per detergere, sanificare e rimuovere residui di calcare e sporco rendendo brillanti tutte le superfici in acciaio.

Campi di impiego

Lavelli, piani di lavoro, lavandini , vasche, contenitori ed oggetti in acciaio inox, attrezzature in acciaio per l'industria alimentare.

Dosaggio e modi d'uso:

Versare alcune gocce sulla spugna, strofinare, risciacquare con acqua ed asciugare.

CARATTERISTICHE CHIMICHE:

ASPETTO:	LIQUIDO
COLORE:	ASSENTE
TENSIOATTIVI:	NON IONICI
BIODEGRADABILITA':	SUPERIORE AL 90%
PH:	2/3
FOSFORO:	ASSENTE
PROFUMO:	PRESENTE
PESO SPECIFICO:	1.01
RESIDUO A SECCO A 105°	9.5%

NON SOGGETTO AD AVVERTENZE E A SIMBOLI DI PERICOLOSITA'

ASSENTI: formaldeide, nichel, cromo, cobalto, neomicina fosforo, etilendiammina NTA, nonilfenoli etossilati, alchilfenoli etossilati APEO, esaclorofene, EDTA.

SCHEDA DI SICUREZZA EUROPEA**REGOLAMENTO (CE) 1272/2008 – REGOLAMENTO (CE) 1907/2006**

Data compilazione 26.03.2009

Revisione del 27.07.2012

1. ELEMENTI IDENTIFICATIVI DELLA SOSTANZA E DELLA SOCIETA'

1.1 Identificazione del prodotto :

Denominazione : **STEEL**Descrizione utilizzo : **DETERGENTE LUCIDANTE PER ACCIAIO**

1.2 Informazioni sul fornitore della scheda dati di sicurezza

Identificazione società : ITALCHIM S.R.L.

VIA DEL MOBILIARE , 14 - 40138 BOLOGNA

Tel. 051.531108 - Fax 051.538852

e.mail info@italchim.com sito www.italchim.com1.3 **TELEFONO D'EMERGENZA** (Centro Antiveleni Bologna – Ospedale Maggiore : 051/333333)
(Centro Antiveleni Milano – Ospedale Niguarda: 02/66101029)**2. INDICAZIONE DEI PERICOLI DURANTE L'USO****2.1 Classificazione della sostanza o della miscela**

Il preparato non è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui alle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e/o del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti. Il preparato, comunque, contenendo sostanze pericolose in concentrazione tale da essere dichiarate alla sezione n.3, richiede una scheda dati di sicurezza con informazioni adeguate, in conformità al Regolamento (CE) 1907/2006 e successive modifiche.

2.1.1 Regolamento 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti

Classificazione e indicazioni di pericolo : **NON PERICOLOSO**

2.1.2. Direttiva 67/548/ e successive modifiche ed adeguamenti

Simboli : nessuno

Frase rischio : nessuno

2.2 Elementi dell'etichetta

CONSIGLI DI PRUDENZA

P 102 Tenere fuori della portata dei bambini

P 301 + P310 In caso di ingestione e malessere contattare immediatamente un centro antiveleni o un medico

P 305 + P351 + P338 In caso di contatto con gli occhi, sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo . Continuare a sciacquare.

P 280 Indossare guanti – proteggere gli occhi

P 273 Non disperdere nell'ambiente.

3. COMPOSIZIONE / INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

Miscele:

Sostanza	N. CAS		Quantità
Acido solfammidico	CAS 53-29-14-6	H315 . H319 H412 P273	< 5%
Alcool grasso etossilato	CAS 160875-66-1	H318 - R36	< 5%

Classificazione e frasi rischio
Non pericoloso**4. INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO**

- 4.1 Contatto pelle : lavare con acqua in caso di irritazioni
4.2 Contatto occhi : lavare immediatamente e abbondantemente acqua per almeno 15 minuti e consultare un medico.
4.3 Ingestione : non provocare vomito, consultare un medico mostrandogli la scheda o l'etichetta, non indurre il vomito, né somministrare nulla che non sia espressamente autorizzato dal medico
4.4 inalazione : nessuna precauzione

5. MISURE ANTINCENDIO**INFORMAZIONI GENERALI**

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Nessuno in particolare.

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Evitare di respirare i prodotti di combustione (ossidi di carbonio, prodotti di pirolisi tossici ecc..)

EQUIPAGGIAMENTO

Elmetto protettivo con visiera, indumenti ignifughi (giacca e pantaloni ignifughi con fasce intorno a braccia, gambe e vita), guanti da intervento (antincendio, antitaglio e dielettrici), una maschera a sovrappressione viso dell'operatore oppure l'autorespiratore (autoprotettore) in caso di grosse quantità di fumo.

6. PROVVEDIMENTI IN CASO DI DISPERSIONE ACCIDENTALE

- 6.1 Raccogliere con polveri assorbenti, segatura, sabbia e smaltire secondo vigente normativa ambientale da ditta autorizzata
- 6.2 Precauzioni individuali : indossare idonei guanti

4

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

- 7.1 Manipolazione : usare idonei guanti
- 7.2 Stoccaggio : conservare in luoghi freschi, aerati e a temperature non elevate inferiori ai 35°

8. PROTEZIONE INDIVIDUALE / CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE**PROTEZIONE DELLE MANI**

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN 374) quali in PVA, butile, fluoroelastomero o equivalenti..

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Indossare visiera a cappuccio o visiera protettiva abbinata a occhiali ermetici

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria III ((rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN 344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli

PROTEZIONE RESPIRATORIA

Nelle normali condizioni d'uso non necessaria

9. PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

9.1	Aspetto a 20° C :	Liquido
9.2	odore :	caratteristico
9.3	pH :	2/3
9.4	Punto di infiammabilità :	n.d.
9.5	Autoinfiammabilità :	non autoinfiammabile
9.6	Temperatura accensione :	--
9.7	Umidità e sost.volatili	n.d.
9.8	Punto di ebollizione :	non pertinente
9.9	Densità relativa	n.d.
9.10	Solubilità in acqua	solubile 100%
9.11	Residuo secco	n.d.

9.12	Viscosità	non viscoso
9.13	Peso specifico	1.01
9.14	Velocità di evaporazione	n.d.
9.15	Biodegradabilità	superiore al 90 %
9.16	Residuo a secco 105°	9.5%

10. STABILITA' E REATTIVITA'

- 10.1 Reattività
Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego
- 10.2 Stabilità chimica
Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio
- 10.3 Possibilità di reazioni pericolose
In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose
- 10.4 Condizioni da evitare : Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici
- 10.5 Materiali incompatibili
nessuna in particolare
- 10.6 Pericoli di decomposizione : nessuna

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Acido solfammidico
Tossicità acuta via orale : LD 50 ratto 2065 mg/kg
Potere irritante : irritazione riscontrata in esperimenti con animali

Lutensol LD50 ratto orale 200-2000 mg/kg

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

- 12.1 Il prodotto se utilizzato secondo le buone pratiche d'uso ed alle dosi consigliate, non presenta pericolo specifico per l'ambiente. Evitare comunque gli sprechi e non disperdere nell'ambiente il prodotto e la confezione.

13. OSSERVAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale e locale.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1 Sostanza non pericolosa e non predisposta a particolari condizioni in materia di ADR

14.2 Numero ONU: - - IMCO : -

Norme internazionali per trasporto strada/ferrovia (ADR/RID) : -

Raccomandazioni trasporto marittimo internazionale (I.M.O.) : -

Raccomandazioni trasporto aereo nazionale, internazionale (IATA) : -

15. INFORMAZIONI SULLA NORMATIVA

15.1 D.M. 28.01.1992 Classificazione ed etichettatura sostanze pericolose:

CATEGORIA DI PERICOLOSITA' CEE

Non pericoloso

15.2 CONSIGLI DI PRUDENZA**CONSIGLI DI PRUDENZA**

P 102 Tenere fuori della portata dei bambini

P 301 + P310 In caso di ingestione e malessere contattare immediatamente un centro antiveleni o un medico

P 305 + P351 + P338 In caso di contatto con gli occhi, sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P 280 Indossare guanti – proteggere gli occhi

P 273 Non disperdere nell'ambiente.

☐ Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

15.3 NORMATIVA DI RIFERIMENTO

-Direttiva 1999/45/CE e successive modifiche

-Direttiva 67/548/CEE e successive modifiche ed adeguamenti

-Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)

-Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)

-Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp.CLP)

-Regolamento (CE) 453/2010 del Parlamento Europeo

16. ALTRE INFORMAZIONI

16.1 Le informazioni contenute si riferiscono alle conoscenze del prodotto alla data della presente scheda. il prodotto non deve essere utilizzato per scopi diversi da quelli specificati.

16.2 Considerando comunque le numerose possibilità d'impiego e le eventuali interferenze non dipendenti dal produttore non è possibile assumere alcune responsabilità in merito alle indicazioni riportate.

16.3 Principali fonti bibliografiche:

Niosh - Registry of Toxic Effect of Chemical Substances 1987

ECDIN : Environmental Chemicals Data and Informatio Network- Join Research Centre, Commission of the European Communities

N.I SAX's Dangerous Properties of Industrial Materials - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

16.4 La presente scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.